



Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Città di Castello

Oggetto: Mozione per l'installazione di distributori gratuiti di sacchetti e di contenitori dedicati alla raccolta delle deiezioni canine

Raccogliere le deiezioni del proprio cane richiede pochi istanti e un sacchetto, e la maggior parte dei proprietari lo fa già, per senso civico e rispetto verso la città. Ma quando il sacchetto non c'è, o non si sa dove gettarlo, anche il proprietario più attento può trovarsi in difficoltà.

Questa mozione propone di aiutare i proprietari a fare la cosa giusta, mettendo a loro disposizione un servizio semplice e gratuito: distributori di sacchetti a libero prelievo, affiancati da cestini dedicati.

Premesso che:

- a oggi i cani regolarmente censiti a Città di Castello sono circa 1.100 come da anagrafe canina del 2025,
- l'abbandono delle deiezioni canine su marciapiedi, aiuole, parchi e percorsi pubblici, anche se compiuto da una minoranza, rappresenta un problema di igiene e decoro urbano e costituisce un rischio sanitario, in quanto le feci sono fonte di contaminazione sia per l'uomo sia per altri cani;
- il problema riguarda l'intera cittadinanza, non solo chi possiede un animale;

Richiamati:

- l'Ordinanza del Ministro della Salute del 6 agosto 2013 (G.U. n. 209 del 6 settembre 2013), e successive proroghe, che all'art. 1, comma 4, fa obbligo a chiunque conduca un cane in ambito urbano di raccogliergli le feci e di avere con sé strumenti idonei alla raccolta;
- il Regolamento di igiene del Comune di Città di Castello (delibera C.C. n. 67 del 29.04.1975, integrata con delibera C.C. n. 65 del 20.06.2005) che, all'art. 6, comma 3, dispone che i proprietari, i possessori o comunque i custodi dei cani debbano "essere muniti di corredo idoneo alla raccolta degli escrementi per il successivo deposito, in involucri chiusi, nel cassonetto dei rifiuti";
- l'Ordinanza sindacale n. 178 del 22 luglio 2022 che, a tutela dell'igiene pubblica, impone la raccolta immediata delle deiezioni, la dotazione di paletta e/o sacchetto idoneo e di un contenitore con acqua sufficiente a dilavare, vieta di condurre i cani nei pressi delle aree gioco per bambini all'interno di spazi e parchi pubblici e prevede sanzioni amministrative da 75 a 500 euro – verificare sul testo dell'ordinanza;

Considerato che:

- gli obblighi a carico dei proprietari sono più facili da rispettare se l'Amministrazione mette a disposizione un servizio adeguato: sacchetti facilmente reperibili e cestini a portata di mano lungo i percorsi più frequentati;
- nonostante il quadro normativo e l'applicazione di sanzioni il fenomeno persiste, e la sola azione di controllo non appare sufficiente: occorre affiancarle servizi, informazione e incentivi, promuovendo una convivenza civile e rispettosa tra proprietari di animali e comunità;
- un sistema di distributori di sacchetti a libero prelievo, abbinati a cestini per i rifiuti, è già in uso in numerose località italiane ed europee, in particolare in area alpina, con sacchetti compostabili e istruzioni plurilingue (come da documentazione fotografica allegata);

- Città di Castello accoglie ogni anno numerosi visitatori, anche con animali al seguito, che possono non conoscere le regole locali: un servizio chiaro e con indicazioni plurilingue favorisce il rispetto delle norme anche da parte dei turisti;
- l'uso di sacchetti biodegradabili e compostabili (UNI EN 13432) riduce l'impatto ambientale del servizio;

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. riproporre l'installazione di distributori a libero prelievo di sacchetti igienici biodegradabili e compostabili, abbinati a cestini dedicati, sperimentazione di molti anni fa, nei punti strategici del territorio comunale (ad esempio parchi e aree verdi, percorsi pedonali e ciclabili, accessi al centro storico), da individuare con gli uffici competenti e con il gestore del servizio di igiene urbana;
2. prevedere che i sacchetti siano forniti gratuitamente a cittadini e visitatori, con segnaletica chiara in italiano e in inglese (ed eventualmente in tedesco);
3. garantire, tramite il gestore del servizio, il rifornimento dei distributori e lo svuotamento periodico dei cestini, individuando le risorse necessarie nel bilancio comunale e valutando sponsorizzazioni di operatori locali e l'accesso a eventuali contributi;
4. prevedere agevolazioni a favore dei proprietari di cani che con Kit gratuiti da distribuire attraverso i servizi veterinari nel momento di iscrizione all'anagrafe canina;
5. accompagnare l'installazione dei distributori con una campagna di informazione e sensibilizzazione, attraverso diversi canali di comunicazione e in collaborazione con veterinari, associazioni e volontari, per promuovere una cultura di responsabilità e senso civico;
6. proseguire con i controlli della Polizia Locale nelle zone più critiche, privilegiando in una prima fase l'informazione e la prevenzione;
7. riferire al Consiglio comunale, entro dodici mesi dall'installazione, sui risultati della sperimentazione (sacchetti distribuiti, segnalazioni, costi), al fine di valutarne l'estensione ad altre aree della città.

Città di Castello, 24/09/2026

Massimo Minciotti
Consigliere Comunale

